

## Via D'Amelio domani arriva l'Antimafia

PALERMO. Tre giorni per il ricordo. Tre giorni di dibattiti, incontri e visite istituzionali. Ieri è stato presentato il programma ufficiali delle manifestazioni programmate in occasione dell'anniversario della strage di via D'Amelio, in cui sono stati uccisi il giudice Paolo Borsellino e i cinque agenti di scorta, Agostino Catalano, Walter Eddie Cosina, Emanuela Loi, Claudio Traina e Vincenzo Li Muli. Il programma delle iniziative, promosso dall'associazione "Le Agende rosse", dal Centro studi Paolo Borsellino, dall'Agesci, dalla Cgil Sicilia, dal Siap e con il patrocinio del Comune di Palermo, è stato presentato a Palazzo delle Aquile.

«Sono felice quest'anno di presentare un programma comune con il Centro studi e Agesci, abbiamo fatto in modo che non ci fossero sovrapposizioni - ha detto Salvatore Borsellino, fratello del giudice antimafia durante la conferenza stampa di presentazione del calendario di iniziative -. Ma quest'anno questo appuntamento ha un valore in più, perché grazie alle Agende Rosse ho realizzato un sogno, trasformare la vecchia farmacia di famiglia in un centro per ragazzi. Ho fatto ritornare Paolo alla Kalsa, nel quartiere in cui è nato».

Domani arriva la commissione nazionale antimafia ed il presidente Rosy Bindi avvierà nella Prefettura di Palermo le audizioni del prefetto Antonella De Miro, del questore, del comandante provinciale dei carabinieri, del comandante provinciale della Guardia di finanza e del capo-centro Dia. A seguire saranno sentiti il Procuratore Capo della Dda, Francesco Lo Voi ed il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando. La Commissione, il 19, renderà omaggio alle vittime in via D'Amelio.

L. Z.

